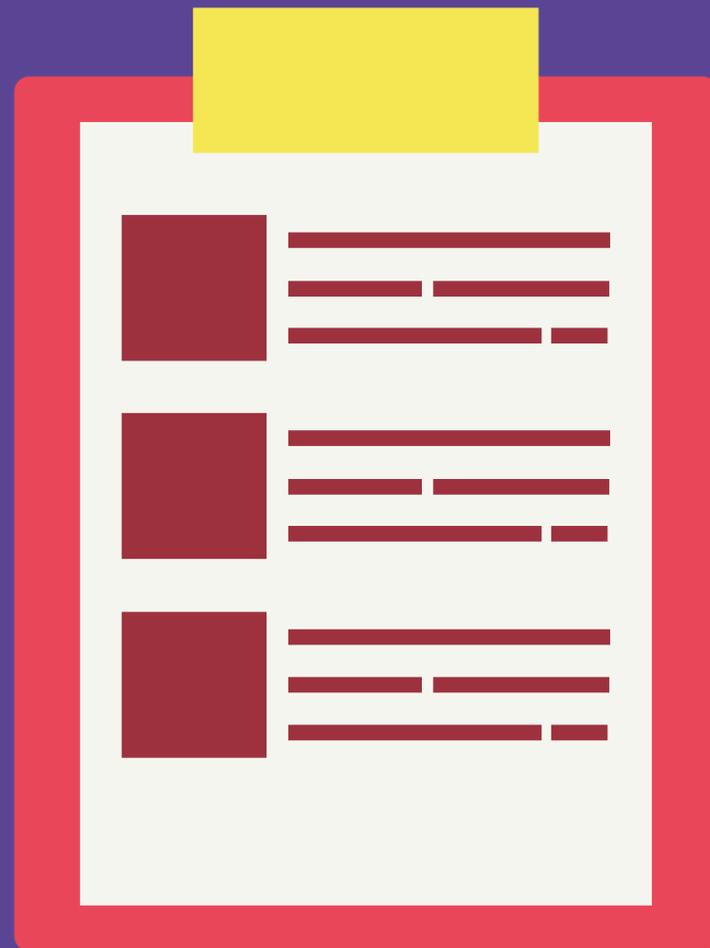


LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

UN IMPORTANTE CAMBIO DI PASSO





I RIFERIMENTI NORMATIVI

- LEGGE 41 DEL 06 GIUGNO
2020
- ORDINANZA DEL MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE N. 172 DEL
04 DICEMBRE 2020

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

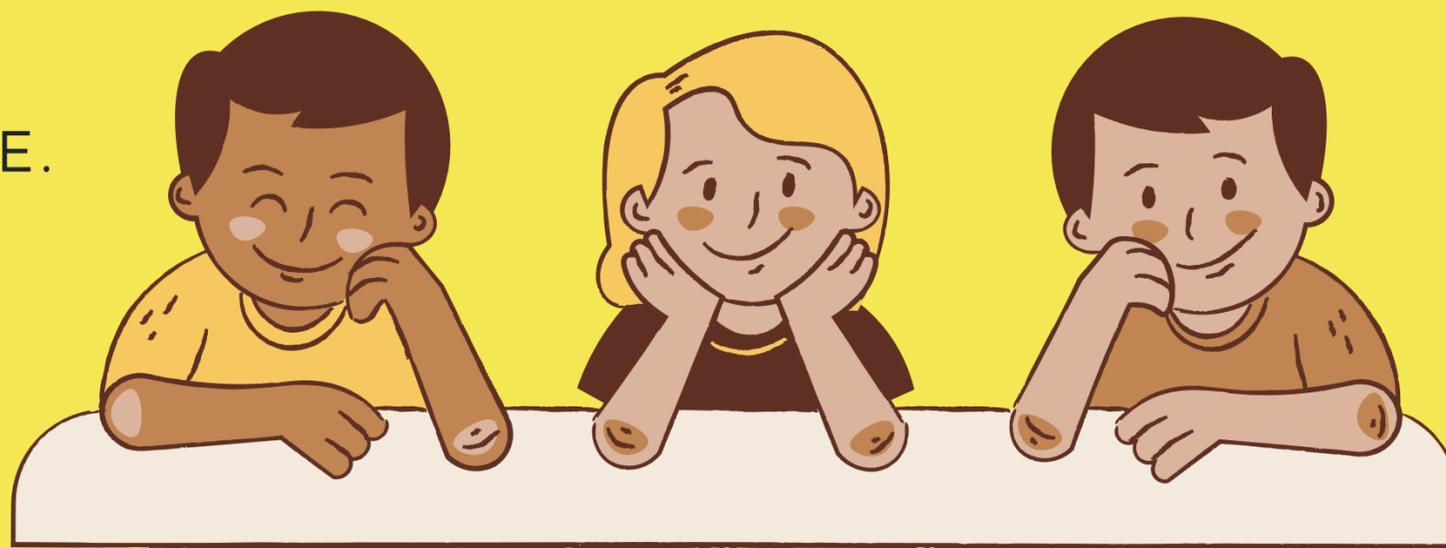
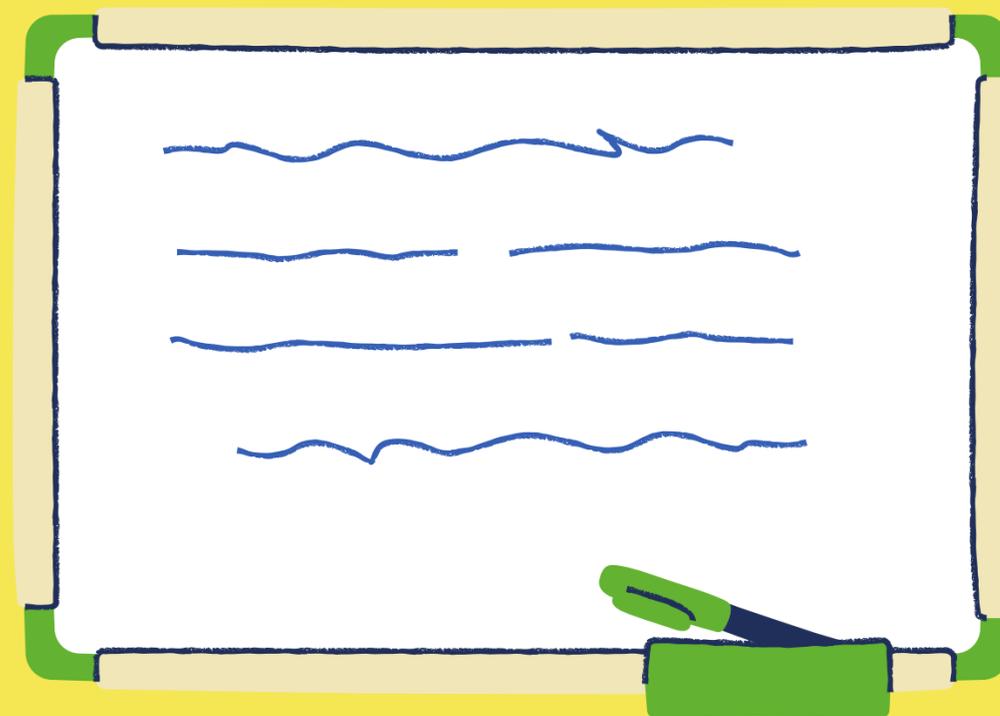
DOCUMENTO APPROVATO
DAL COLLEGIO DOCENTI
E DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO..



UNA VALUTAZIONE FORMATIVA

UNO SGUARDO A 360° SUL BAMBINO

- UNO STRUMENTO FONDAMENTALE PER GLI INSEGNANTI ATTRAVERSO IL QUALE ADATTANO IL PROPRIO INSEGNAMENTO AI BISOGNI EDUCATIVI CONCRETI DEI BAMBINI.
- UNA VALUTAZIONE CHE METTE INSIEME LE PROVE *IN ITINERE* E L'OSSERVAZIONE QUOTIDIANA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN CLASSE.



I LIVELLI DI VALUTAZIONE

PRENDONO IN CONSIDERAZIONE QUATTRO CRITERI



AUTONOMIA

Si analizza se un determinato obiettivo è portato avanti con autonomia o meno



TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE

Si analizza se le attività collegate ad un determinato obiettivo sono svolte in una situazione nota o non nota



RISORSE MOBILITATE

Si analizza che tipo di strumenti vengono messi in campo per raggiungere un determinato obiettivo



CONTINUITA'

Si analizza se le competenze necessarie per il raggiungimento di un determinato obiettivo sono poste in essere con continuità.

LEGENDA DEI LIVELLI DI VALUTAZIONE



AVANZATO

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

COSA VALUTA L'INSEGNANTE?

Non verrà più data una valutazione complessiva della singola disciplina, ma saranno valutati i singoli obiettivi di apprendimento relativi alla programmazione svolta nel periodo preso in analisi.



IL REPERTORIO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

FONDAMENTI

Sono stati individuati prendendo in analisi le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, il curricolo d'Istituto e le programmazioni annuali di ogni insegnante.

ORGANIZZAZIONE

I singoli obiettivi di apprendimento sono stati organizzati secondo gli indicatori presenti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e ogni indicatore, dettagliato nei singoli obiettivi di apprendimento, è stato oggetto di valutazione.



ECCO UN ESEMPIO

Si riporta a titolo esemplificativo gli obiettivi di apprendimento raggruppati per indicatori di italiano in classe prima

ITALIANO	
Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	Livello raggiunto
<i>Ascolto</i> <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere una consegna o un racconto.	
<i>Parlato</i> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare in modo comprensibile bisogni, esperienze, idee, emozioni.• Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettandone le regole.	
<i>Lettura e comprensione</i> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le lettere dell'alfabeto dal punto di vista grafico e fonologico: vocali e consonanti.• Leggere correttamente parole progressivamente più complesse e associarle al significato.• Osservare immagini singole e in sequenza e metterle in relazione al testo.	
<i>Scrittura</i> <ul style="list-style-type: none">• Riprodurre vocali e consonanti secondo una corretta direzionalità.• Utilizzare in modo consapevole vocali e consonanti per formare sillabe e parole.• Scrivere correttamente in autonomia parole con il supporto di immagini, di situazioni-stimolo, di esperienze.	
<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> <ul style="list-style-type: none">• Arricchire il proprio patrimonio lessicale e comprendere parole non note basandosi sul contesto.	
<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua</i> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere se una frase è completa o meno, costituita, cioè, dagli elementi essenziali.	

LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Terrà conto degli indicatori e degli obiettivi di apprendimento a breve e lungo termine previsti nei Piano Educativo Individuale.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Terrà conto del Piano Didattico Personalizzato, ma il repertorio degli apprendimenti sarà lo stesso della classe di appartenenza.



LA PAGELLA SARÀ COSÌ COMPOSTA

FRONTESPIZIO

riportante i dati della scuola e
i dati dell'alunno

LEGENDA DEI LIVELLI

riportante i quattro livelli e la loro
descrizione

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Valutazione degli obiettivi di
apprendimento delle singole
discipline raggruppati per indicatori.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

resa con un giudizio sintetico da
ottimo a non sufficiente prende in
analisi:

l'atteggiamento, l'impegno,
l'interesse e la partecipazione la
frequenza.

GIUDIZIO GLOBALE

breve sintesi descrittiva

VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE O DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA

resa in una nota distinta con
giudizio sintetico da ottimo
a non sufficiente

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

